

Piattaforma Tecnologica Bioeconomia Regione Piemonte

Nel mese di maggio, con apposita delibera, la Regione Piemonte ha approvato 9 progetti sulla Piattaforma Bioeconomia, lanciata nella seconda metà dell'anno scorso. Oltre alla partecipazione del Consorzio Proplast in due di questi progetti, una quindicina di aderenti al consorzio insieme agli atenei Piemontesi, sono coinvolti nella progettualità della Piattaforma



RECIPLAST, l'apRoccio all'Economia Circolare per il riciclo di imballi e componenti auto fine vita in PLastica" vede come capofila la Garbo srl.

Questo progetto si pone l'obiettivo di **migliorare l'ecosostenibilità della plastica utilizzata nei settori dell'imballaggio alimentare e dell'auto**, mediante la messa a punto di **processi di separazione, riciclo e valorizzazione** di quelle frazioni di scarti post-consumo e industriali che ad oggi presentano criticità nella loro capacità di riciclabilità e riuso. A partire dalle tecnologie attualmente sul mercato e, in particolare a disposizione di alcuni dei partner del progetto, si svilupperanno **soluzioni tecnologiche innovative** in grado da una parte di separare mediante processi di tipo termo-meccanico e chimico frazioni ad oggi non separabili, dall'altra di migliorare la qualità

della separazione effettuata, tanto da ridurre in modo significativo la frazione non riciclabile.

A valle della messa a punto di questi processi, si svilupperanno formulazioni e materiali da plastiche riciclate per quei settori applicativi in cui finora i materiali da riciclo non sono entrati per una loro carenza prestazionale, se confrontati con i polimeri vergini.



PRIME "Processi e pRodotti innovativi di chIMica vErde" vede come capofila la Novamont spa.

Il progetto, ha l'obiettivo di **studiare, sviluppare e dimostrare processi avanzati di chimica verde in Bioraffinerie** in grado di trasformare **materie prime rinnovabili e scarti disponibili sul territorio piemontese** in bioprodotto e biomateriali, con proprietà funzionali paragonabili e/o migliorate rispetto

a quelli esistenti sul mercato, con ricadute di rilievo in **settori strategici per lo sviluppo economico regionale: agricoltura** (teli per la pacciamatura compostabili, biomateriali per agricoltura, biostimolanti, bioerbicidi), **tessile** (filati), **automotive** (componenti e tessuti per interni di veicoli), **food** (packaging alimentare), **cosmesi e nutraceutica** (prodotti per il trattamento del corpo e del viso, lozioni per animali, integratori, formulati per uso topico e per fini medici speciali).

Nello specifico, a partire da scarti agro-industriali del territorio piemontese (oli e zuccheri di scarto) e colture dedicate in aree marginalizzate e/o inquinate e/o non competitive, si otterranno **building blocks** biobased (diacidi, dioli, acidi grassi, esteri) **tramite via chimica e fermentativa altamente innovativi e a basso impatto** per la produzione di biopolimeri biodegradabili e compostabili.

www.proplast.it

proplast

proplast
PLASTICS INNOVATION POLE